



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

Prot. n° 19/23 Coord/Reg

(invio tramite posta elettronica)

URGENTE

Genova li 4 FEBBRAIO 2023

Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria

Dott.ssa Rita Monica RUSSO

TORINO

DIPARTIMENTO dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Generale del
Personale e delle Risorse Ufficio IV-Relazioni Sindacali

ROMA

Al Direttore CR CHIAVARI

CHIAVARI

Alla Segreteria Nazionale UILPA Polizia Penitenziaria

ROMA

Oggetto: Modifica Unilaterale dell' orario di servizio (da parte del Provveditore)

Questa OS è venuta a conoscenza che la Signoria Vostra e solo a seguito della info preventiva e della convocazione, fornita dalla Direzione di Chiavari in data 02.02.2023 , si è appreso della SUA volontà di modificare unilateralmente l'orario di servizio della P.P. dell'istituto chiavarese . La S.V. ha dato disposizioni di modificare l'orario di servizio illo tempore concordato. In particolare tale correzione riguarderebbe la settimana di lavoro su 5 gg (anziché 6 gg) che la S.V. ha dichiarato difforme per il personale del servizio a turno , che sempre secondo la S.V. sarebbe difforme ai criteri di efficienza , economicità ed efficacia . **Noi della UIL** invece sosteniamo che proprio (l'ordine impartito dalla S.V. corrisponde a tali caratteristiche) ! Sotto tale profilo neanche il Capo del Personale, nella sua nota, abbia dato disposizioni estreme, ma ha lasciato intendere che il sistema GUSWEB è un sistema aperto e che il monitoraggio è costante .

Peraltro in Italia a macchia di leopardo tale turnazione continua ad essere espletata.

Alla luce di quanto esposto e della particolare situazione della CR di Chiavari , che vede un numero elevato di lavoratori pendolari che sarebbero penalizzati da tale variazione. Appare opportuno che la Signoria Vostra , prima di impartire ordini , come negli atti in nostro possesso e porre in essere provvedimenti unilaterali, **avrebbe fatto più bella figura ad intercedere** con la Direzione di Chiavari per una convocazione , anche nel più breve tempo possibile delle OOSS rappresentative, per esaminare con dovizia di attenzione tutte le possibili ipotesi alternative, **atteso che la materia de quo è oggetto di contrattazione decentrata** .

Cogliamo l'occasione e invitiamo la S.V. a recepire quanto stabilito dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Vibo Valentia che in data 27.07.2012 ha dichiarato antisindacale la condotta del Direttore della locale Casa Circondariale per aver rifiutato l'informazione e la contrattazione con le Organizzazioni Sindacali su temi quali i processi di riorganizzazione interna, il lavoro straordinario e l'orario di lavoro. Contestualmente ha dichiarato l'inefficacia di ben due Ordini di Servizio e di altre disposizioni ed ha condannato l'Amministrazione penitenziaria al pagamento delle spese di giudizio.

La questione traeva origine da una vertenza avviata, in clamorosa solitudine, dalla UIL Pubblica Amministrazione di Vibo Valentia , aveva ripetutamente quanto infruttuosamente richiesto che venissero rispettate le procedure dettate dal vigente sistema di relazioni sindacali.

Dopo diverse udienze e pratiche dilatorie finalizzate ad evitare la discussione di merito messe in campo dall'Amministrazione penitenziaria, il 27 luglio 2012 è stata finalmente depositata la sentenza e decretato come antisindacale la condotta del Dirigente della Casa Circondariale, dichiarato inefficaci diversi ordini di servizio e disposizioni interne e condannato l'Amministrazione penitenziaria alla rimozione degli effetti della condotta rilevata con l'adozione di ogni provvedimento e/o comportamento volto all'immediato avvio della contrattazione decentrata, nonché al pagamento delle spese di giudizio.

Proprio perché riconosciamo la fondatezza delle nostre ragioni, ingenera forte rammarico, in quanto l'interlocutore non solo non si è resa disponibile al dialogo (che avrebbe dovuto instaurare con il direttore dell'istituto) ma qui si evidenzia un'opera di persuasione sulla forza dei presupposti. Tanto più, quando a nostro avviso un provveditore interviene a gamba tesa su una struttura penitenziaria che ad oggi possiamo considerare in termini di organizzazione **"perfetta"** ! Che con le problematiche delle SEDI Piemontesi e alcune liguri (non ha mai

destato alcuna preoccupazione per il distretto) e pertanto, almeno in via teorica e tendenziale, doveva essere particolarmente sensibile nel recepire e capire le istanze provenienti dai lavoratori che anche in data 3 febbraio 2023, durante la conferenza di servizio hanno confermato al Comandante del Reparto (di non essere d'accordo sulla modifica dell'orario di servizio) .

Corre l'obbligo, a questo punto, soffermarci sullo straordinario e sul monte ore (distribuzione), dove la S.V. non ha mai convocato le OO.SS. bensì fosse previsto ! Purtroppo anche su tale aspetto , ci tocca smentirLA ! La CR CHIAVARI ha avuto assegnato un monte ore straordinario (2023) di Euro 5.419 il più basso della Liguria (come ogni Anno) e (soprattutto inferiore ad una Scuola di Formazione Cairo Montenotte e alla Scuola di Formazione di Verbania) inferiore alla CR di ALBA (6.336) che ha la metà dei detenuti di CHIAVARI e non aggiungiamo altro ...!

I nostri sforzi, ora come sempre saranno dunque tutti finalizzati alla ricerca di un dialogo che partendo dalle nostre legittime rivendicazioni possa produrre soluzione eque, condivise e produttive e in attesa dell'incontro del 15 febbraio 2023 , giusta convocazione, da parte della Direzione di Chiavari. Restiamo comunque disponibili a ricevere una programmazione del servizio a 6 ore (6 gg lavorativi) per la Pol Pen di Chiavari con i numeri effettivi , a cominciare proprio come dice lei dal 1 marzo 2023. Caro Provveditore stili un programma con ***i SUOI*** collaboratori GUSWEB del Distretto e ci faccia sapere , che se tale organizzazione rientra nell'efficacia, nel risparmio e soprattutto contempli il benessere del personale di P.P. della CR Chiavari e le loro aspettative , ***noi della UIL restiamo propensi e disponibili*** , ma se invece servirà solo ad annoverare la CR Chiavari come un ulteriore problema o problematica per il distretto , sappia che troverà il SINDACATO con la S maiuscola a difendere i diritti negati agli uomini e le donne del Corpo di P.P. di CHIAVARI !

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)